

MUNICIPIO. La Cisl si dissocia dalla Cgil, autrice di esposti contro la nomina di Giuseppe Russo. «Atto legittimo»

Comandante dei vigili, sindacati divisi a Partinico

PARTINICO

e è è spaccatura tra i sindacati riguardo alla vicenda del comandante dei vigili urbani Giuseppe Russo, su cui pendono esposti alla Procura di Palermo, alla Corte dei Conti e al Consiglio dei ministri per presunte illegittimità riguardo alla sua nomina da parte del sindaco Salvo Lo Biundo. La Cisl zonale di Palermo-Trapani e la Funzione pubblica prendono le distanze dall'iniziativa intrapresa dalla Cgil che da tempo oramai ha avviato con l'amministrazione comunale un vero e proprio braccio di ferro a suon di denunce.

Nel comunicato i cislini ritengono «incomprensibile e ambigua» la protesta degli esponenti della Camera del lavoro. «Il sindaco, nel rispetto l'ordinamento deli enti locali - sostiene la Cisl - ha attribuito l'incarico di comandante dei vigili urbani in ossequio dei principi di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione dando spazio e valore alla flessibilità gestionale delle risorse umane dell'ente fissando piena legittimità nell'azione posta in essere».

La Cgil, al contrario, aveva invece denunciato un «abuso da parte del primo cittadino» per la nomina fatta nei riguardi di un dipendente non inquadrato in categoria «D».

Tesi però sconfessata oggi dalla Cisl che fa presente il fatto che il comando dei vigili urbani è un'entità autonoma in staff al sindaco: «Al vertice del comando dei caschi bianchi - precisa la Cisl riprendendo un pronunciamento del Consiglio di Stato - è posto un comandante anch'egli vigile urbano che ha la responsabilità del corpo e ne risponde direttamente al sindaco. Pertanto dissentiamo e prendiamo le distanze da queste manifeste azioni oppressive che cozzano con lo Statuto dei lavoratori».

La Cgil ritiene invece paradossale che in servizio al Comune ci siano diverse figure inserite in categoria «D» di cui non sarebbe stato tenuto conto dal sindaco. (*MIGI*)

MICHELE GIULIANO